

28^ ASSEMBLEA 18-19-20 OTTOBRE 2019
“ Abitare le parole... Vivere la Parole
Per un futuro di Speranza”

PERCORSO PER L'INDIRIZZO PROGRAMMATICO

L'idea forte del cammino fatto dal Movimento nell'ultimo triennio può così riassumersi:
“c'è bisogno di **ri-scoprire la nostra umanità come creature in relazione, attente al cambiamento e testimoni di speranza**”.

Le attività si sono succedute, ai diversi livelli, e ci hanno aiutato ad affrontare alcuni importanti temi che hanno coinvolto ogni adulto scout in un cammino di crescita personale e comunitaria.

Oggi siamo alla vigilia della definizione di un nuovo cammino che verrà deciso dalla prossima Assemblea Nazionale e pertanto ci dobbiamo sentire tutti coinvolti nella definizione di un nuovo Indirizzo programmatico.

Crediamo sia fondamentale non dimenticare il lavoro fatto e in continuità con esso vi sottoponiamo alcuni punti di riflessione che ruotano attorno ad alcune *parole di “**speranza**”*, al fine di indurre un dialogo all'interno di ogni Comunità per confrontarsi poi nei Consigli Regionali.

Riflettiamo, pensando che **le parole danno forma ai pensieri, ai sentimenti, alle emozioni**, ma anche **alle azioni**. Esse non sono inerti e passivi oggetti da pronunciare con leggerezza. **Le parole hanno un'anima, l'anima di chi le usa, per questo esse chiedono**, prima di essere pronunciate, **di essere compre-se, abitate e vissute.**

C'è bisogno:

1. di un'**etica sociale** che riconosca i valori fondamentali dell'intera umanità, nel rispetto delle differenze per stabilire **pace e giustizia**;
2. di ricercare un nuovo **equilibrio tra le generazioni** ove ciascuno possa ritrovare il proprio ruolo: nel sociale, nella chiesa e nella **famiglia** come luogo privilegiato. Un adulto testimone credibile di valori e di scelte; un giovane capace di scoprire e realizzare la propria **“vocazione”**;
3. di praticare una nuova cultura che sappia coniugare l'**economia**, l'ecologia, lo sviluppo, il **lavoro**, secondo logiche di sostenibilità per la vita, nel rispetto non solo dell'ambiente, ma di ogni **persona**;
4. di contribuire al recupero di una Chiesa capace di discernimento e di annuncio, di **testimonianza**, di **gioia** e della felicità nell'aver incontrato Gesù Cristo risorto.
5. Auspichiamo che l'adulto scout viva questo tempo, pieno di contraddizioni, come una nuova **avventura** che l'aiuti a superare ogni **frontiera**.

CONSIGLIO REGIONALE:
parte operativa per la formulazione dell'indirizzo programmatico

Accogliendo le riflessioni delle Comunità con riferimento ai punti sopra elencati, è opportuno individuare le “**PAROLE DI SPERANZA**” della Regione che, nell'itinerario progettuale di questo triennio (CORNICE METODOLOGICA – RELAZIONALE – ANTROPOLOGICA e relativi declinazione nei 10 temi), hanno trovato sintesi nelle tante iniziative svolte in comunità, in regione, nonché a Spoleto, si formulino le proposte per gli indirizzi del prossimo triennio in modo sintetico, (se possibile non oltre 20 righe).

L'Art. 12 del Testo Unico – REGOLAMENTO NAZIONALE, individua poi il seguente iter:

- 1. I Consigli Regionali elaborano proposte per le linee di indirizzo programmatico pluriennale del Movimento - di cui all'articolo 12, comma 2, lettera b) dello Statuto - e le fanno pervenire, 30 giorni prima del Consiglio nazionale del maggio dell'anno in cui è stata convocata l'Assemblea nazionale, al Presidente nazionale; il Presidente assegna le proposte a un Gruppo di lavoro che provvede ad ordinarle segnalando gli elementi di omogeneità e di discordanza.*

CONSIGLIO REGIONALE:

Nella riunione del Consiglio nazionale di cui al comma 1 le proposte delle Regioni saranno esaminate, discusse ed integrate con le proposte ed i suggerimenti dei Consiglieri Nazionali.

1. Il Gruppo di lavoro procede quindi alla stesura di un testo definitivo, alla luce della discussione svolta in Consiglio.

2. Il testo sarà organizzato per punti, in modo da poter essere facilmente discusso ed eventualmente modificato dall'Assemblea.

3. Il Consiglio nazionale, nella riunione immediatamente precedente l'Assemblea, discute il testo pro-posto dal Gruppo di lavoro e formula la proposta definitiva, integrandola con quanto emerso dalla relazione del Presidente e dell'Assistente ecclesiastico nazionale.

4. Il testo della proposta di linee di indirizzo programmatico del Consiglio nazionale è inviato alle Regioni almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'Assemblea.

Scadenzario in sintesi:

- 18 Aprile 2019:** (30 gg prima del CN): termine entro il quale dovranno pervenire gli indirizzi programmatici da parte dei Consigli regionali;
- 17 Maggio 2019:** il CN esamina le proposte pervenute, eventualmente le integra. Il gruppo di lavoro competente acquisisce i documenti per redigere un testo armonico.
- 20 Settembre 2019:** (C.N.) stesura del testo integrato dalla relazione del PN e dell'AEN da inviare alle Regioni
- 27 Settembre 2019:** (20 gg prima dell'A.N.): termine ultimo per la ricezione delle Regioni del testo definitivo.

La Presidente Nazionale e Il Gruppo di Lavoro sull'I.P.